



Relazione sulla Gestione Rendiconto 2021

COMUNE DI ARNESANO

PREMESSA

Signori Consiglieri,

il *Rendiconto della Gestione* costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

È facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

Le principali attività svolte nel corso del 2021 ed i loro riflessi in termini finanziari, economici e patrimoniali, sono dettagliatamente e puntualmente illustrati per permetterne una approfondita conoscibilità, nel prosieguo del presente documento, mentre dalle diverse tabelle allegate si riportano le risultanze riepilogative con riferimento a tutte le movimentazioni economico-finanziarie dell'esercizio di riferimento.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2021 sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato n.1 del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- Il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi degli articoli 229 e 230 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- La modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- Gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011).

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri, per il contenzioso pendente in particolare;
- le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ANNO 2021

L'esercizio 2021 continua ad essere caratterizzato dall'applicazione del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, così come recepito dal Legislatore agli artt. 179 e 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che impone agli enti territoriali di registrare le obbligazioni attive e passive all'atto del loro perfezionarsi, imputandole però agli esercizi nei quali l'obbligazione diverrà esigibile.

Tale disposto normativo, cuore pulsante della riforma contabile nota come "Armonizzazione" incide profondamente sugli esiti della gestione e cambia in modo radicale l'approccio alle metodologie gestionali dell'intera organizzazione.

Il Comune di Arnesano ha proseguito nella sua via che partendo dall'analisi delle varie normative ha portato ad una completa riorganizzazione di tutte le procedure amministrative, che si è resa necessaria per il rispetto dei nuovi adempimenti ma, soprattutto, per avviare un processo di risanamento della situazione finanziaria dell'Ente, che deve essere con maggiore convinzione perseguita ed attuata.

Anche il 2021, così come lo è stato il 2020, è stato caratterizzato da una gestione di completa emergenza, a causa delle difficoltà conseguenti alla emergenza sanitaria. L'ente ha saputo, comunque, fare fronte a tutte le incombenze di intervento sul territorio e nei confronti dei più diversi settori socio-economici territoriali consentendo in tempi reali di distribuire le risorse eccezionali che lo Stato ha inteso erogare per garantire un sostegno concreto alle fasce di popolazione in estrema difficoltà.

Di particolare rilievo sono stati gli interventi a sostegno delle attività operanti sul territorio attraverso l'utilizzo di risorse, in parte vincolate nel Risultato di Amministrazione, destinate a calmierare il tributo TARI.

È stato, altresì, emesso un bando relativo a delle agevolazioni TARI cui hanno potuto partecipare diversi nuclei familiari aventi specifici requisiti.

La presente relazione, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile, afferisce al Rendiconto della gestione 2021 che chiude con un risultato complessivo pari ad € **1.873.025,29**, al lordo di tutti gli accantonamenti di legge.

Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				844.431,56
RISCOSSIONI	(+)	428.612,52	2.777.643,24	3.206.255,76
PAGAMENTI	(-)	786.155,71	2.377.190,56	3.163.346,27
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			887.341,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			887.341,05
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.982.603,73	773.767,21	2.756.370,94
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	576.174,80	807.295,80	1.383.470,60

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		98.999,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		288.216,12
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021	(=)		1.873.025,29

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.580.233,61
Fondo anticipazioni liquidità DL. 35/2013		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		150.000,00
Altri accantonamenti		17.711,80
	B) Totale parte accantonata	1.747.945,41
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		82.393,20
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		23.218,23
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	C) Totale parte vincolata	105.611,43
Parte destinata agli investimenti		0,00
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)	19.468,45
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Avanzo accantonato

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.580.233,61
Fondo contezioso	150.000,00
Altri accantonamenti	17.711,80

Di seguito si analizzano le quote accantonate relative nel risultato di amministrazione al 31/12/2021.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto, il FCDE è calcolato come media semplice del rapporto tra incassi in c/competenza e accertamenti in c/competenza del quinquennio precedente.

In ogni caso, è possibile fare slittare di un anno il quinquennio (cfr. FAQ Arconet n. 26 del 27 ottobre 2017).

(incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X) accertamenti esercizio X

- Se il FCDE complessivo accantonato nel risultato di amministrazione esercizio precedente risulta inferiore all'importo considerato congruo, è necessario incrementare l'accantonamento.
- Se il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione esercizio precedente risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare l'accantonamento eccedente.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, c. 1, TUEL e dall'art. 42, c. 1, D.Lgs. n. 118/2011, in caso di incapacienza del risultato di amministrazione, la quota del FCDE non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a stante della spesa nel bilancio di previsione.

NOTA BENE:

L'emergenza sanitaria causata dal COVID-19 ha provocato una forte contrazione delle entrate.

Minori accertamenti, senz'altro, ma anche minori incassi, legati appunto al blocco delle attività previsti dai decreti emergenziali.

Per evitare che questa situazione penalizzi oltre misura le amministrazioni, l'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 ha introdotto una norma che consente di sterilizzare nel calcolo della media i dati del 2020, sostituendoli con quelli del 2019.

L'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 recita infatti:

“1. A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 2 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020”.

L'ente **si è avvalso** della facoltà prevista dalla norma appena citata.

È utile, inoltre, precisare, che, per una maggiore prudenza nella gestione dell'entrata di difficile esazione come quelle che derivano dall'attività di accertamento, si è proceduto ad accantonare una ulteriore quota nel FCDE.

B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente.

In occasione della prima applicazione dei principi contabili era inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, poteva essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi.

Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

Ai fini di una più corretta e puntuale quantificazione di questo fondo molto importante, l'Ente si doterà di un apposito regolamento relativo al conferimento degli incarichi legali che contenga indicazioni sulla valutazione del rischio di soccombenza sempre più precisa.

C) Fondo garanzia debiti commerciali

L'ente non è obbligato ad effettuare l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali rappresenta un accantonamento obbligatorio, in quanto rispetta le condizioni previsti dalla legge.

Ricordiamo che l'obbligo dell'iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista anche solo una delle due condizioni previste dall'art. 1, c. 859, L. n. 145/2018:

- 1) mancata riduzione del 10% dello *stock* dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- 2) mancato rispetto dei tempi di pagamento, se l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.Lgs. n. 231/2002.

Sussistendo le condizioni previste dal ricordato comma 859, va determinato l'importo da accantonare e quantificare in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; in particolare:

- 1) in caso di mancata riduzione di almeno il 10% dello stock di debito commerciale scaduto: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5% (l'accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- 2) qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo.

Le risultanze calcolate dalla Piattaforma Certificazione Crediti, con l'utilizzo del nuovo applicativo *AREARGS* sono le seguenti:

Calcolato da PCC		
Importo scaduto e non pagato	Note di credito	Importo scaduto e non pagato Totale
14.827,66 €	-7.686,88 €	7.140,78 €
Tempo medio ponderato di pagamento	Tempo medio ponderato di ritardo	Importo documenti ricevuti nell'esercizio
16 gg	-29 gg	1.309.887,63 €

Dove il tempo medio ponderato di pagamento rappresenta il tempo medio tra la data di pagamento e la data di scadenza dei documenti contabili mentre il tempo medio ponderato di ritardo rappresenta il tempo medio tra la data di pagamento e la data di scadenza dei documenti contabili;

L'Ente, ai fini della verifica dell'obbligo di accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali rileva non il tempo medio ponderato di pagamento ma il tempo medio ponderato di ritardo; poiché alla data del 31 dicembre 2021 presenta un valore negativo del tempo medio ponderato di ritardo pari a -29 (paga cioè con 29 giorni di anticipo rispetto al termine ordinariamente stabilito in 30 giorni) - risulta rispettoso degli obblighi previsti dal comma 859 della legge n. 145/2018, e conseguentemente non ha per il 2022 l'obbligo di disporre l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali.

D) Altri accantonamenti

Sono accantonati nel risultato di amministrazione il *TFM – Trattamento di Fine Mandato* del Sindaco e il Fondo Rinnovi Contrattuali del personale non dirigente.

A partire dal 2021, l'Ente accantona in un Fondo passività potenziale euro 5.000,00 per eventuali avvenimenti come l'insorgenza di debiti fuori bilancio, conguagli utenze, rimborsi di tributo ecc...

Avanzo Vincolato

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2021 ammontano complessivamente a € **105.6411,43**. e sono così composte:

Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	€.	82.393,20
Vincoli derivanti da trasferimenti	€.	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€.	23.218,23
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€.	0,00
Altri vincoli	€.	0,00
TOTALE		€. 105.6411,43

Quota vincolata - Certificazione COVID-19

Ai sensi del Dl. 104/2020, comma 2 art. 39 e provvedimenti successivi, gli Enti Locali beneficiari dei contributi del Fondo risorse Fondamentali sono tenuti a rendicontarne l'utilizzo.

Questo avviene attraverso la certificazione con l'applicativo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>.

Questa permette di verificare la correttezza dell'utilizzo delle risorse:

- *QUOTA UTILIZZATA/CERTIFICATA*
- *QUOTA NON UTILIZZATA/VINCLATA DA RISTORI E DA FONDONE.*

	Importo
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	3.003
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	9.961
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	47.994
Saldo complessivo	- 35.030

RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2021 (Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e Ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati)	Importo
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	
Anno 2020 - Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	
Anno 2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre)	
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre)	
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	
Anno 2021 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	1.642
Anno 2021 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 D.L. n. 73/2021 - art. 22-ter D.L. n. 137/2020	
Totale	1.642

ORGANISMI PARTECIPATI: informazioni sui disavanzi (perdite) con riflessi sul bilancio degli enti locali	Importo
Ripiano disavanzi (perdite) riferiti all'anno 2020 Organismi partecipati, derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19	
Ripiano disavanzi (perdite) riferiti all'anno 2021 Organismi partecipati, derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19	
Totale	-

Da quanto risulta dalle lavorazioni, l'Ente, deve vincolare come definito dai principi contabili e tra le poste del Risultato di Amministrazione la somma di euro 20.296,00, contenute anche una quota dell'avanzo 2020 non completamente applicate al bilancio di previsione 2021.

FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI E ALTRI RISTORI SPECIFICI
CALCOLO AVANZO VINCOLATO FONDI COVID 2021 (art. 1, comma 823, legge 178/2020)

Descrizione	Certificazione	VERIFICA E CALCOLO AVANZO			Note
		da ristori specifici di spesa	da imposta di soggiorno	da fondo funzioni fondamentali + ristori di entrata IMU e TOSAP/COSAP	
Fondo funzioni fondamentali 2021	16.818			16.818	
Ristori di entrata IMU+TOSAP/COSAP 2021	16.796			16.796	
Ristori di entrata IMU+TOSAP/COSAP 2020 accertati nel 2021				0	
Ristori di entrata IMU+TOSAP/COSAP 2021 accertati nel 2022				0	
Ristoro imposta di soggiorno 2021	0		0		
Avanzo da fondo funzioni fondamentali 2020 applicato al BP 2021				37.000	
Quota 2021 contratti continuativi 2020 già certificati				0	
TOTALE RISORSE COMPETENZA 2021	33.614			70.614	
Avanzo 2020 da fondo funzioni fondamentali non applicato				3.150	
Totale RISORSE 2021				73.764	
Totale minori (-)/maggiori (+) entrate derivanti da COVID-19 al lordo dei ri	-13.793			-13.793	
Totale minori spese derivanti da COVID-19, gestione CMP	9.961			9.961	
Totale minori spese derivanti da COVID-19, gestione RES	0			0	
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 (+)	151.735	102.099		49.636	
Ristori specifici di spesa (-)	103.741	103.741			
Utilizzo fondone	-51.826	1.642	0	-53.468	
Ristori non accertati al 31/12/2020 ma accertati sul 2021 (B)		0			
Ristori di spesa 2021 non accertati		1.642			
Saldo aggiornato alle risultanze contabili dell'ente (C=A-B)		0	0	-53.468	
Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2021 - Quota 2022 (+) (D)				0	
Avanzo vincolato gestione di competenza 2021				17.146	
Utilizzo risorse di competenza				53.468	
Avanzo vincolato al 31/12/2021 totale				20.296	
Utilizzo risorse totali				53.468	
variazione colonna f)				0	
<i>di cui:</i>					
per finanziamento quota contratti continuativi 2022				-	
per minori entrate o maggiori spese				20.296	
per interventi rientranti nelle finalità dell'imposta di soggiorno			-		FAQ n. 38 della RGS
per le finalità previste dai singoli ristori di spesa		-			

Quota vincolata - Fondo Servizi Sociali:

I Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario sono chiamati a rendicontare, come disposto dal DPCM 1 luglio 2021, lo sviluppo e il potenziamento dei servizi sociali comunali per effetto degli incrementi del Fondo di solidarietà comunale disposti per l'anno 2021 dalla legge di Bilancio.

Sappiamo che il fine del **fondo di solidarietà comunale** è quello di garantire una equa distribuzione delle risorse tra i diversi enti, dando così la possibilità ad ognuno di essi di perseguire i propri fini istituzionali

Nel 2021 il livello di servizio effettivamente erogato dall'Ente è risultato NON inferiore al livello di servizio di riferimento.

L'Ente non è tenuto ad effettuare l'accantonamento previsto dalla normativa.

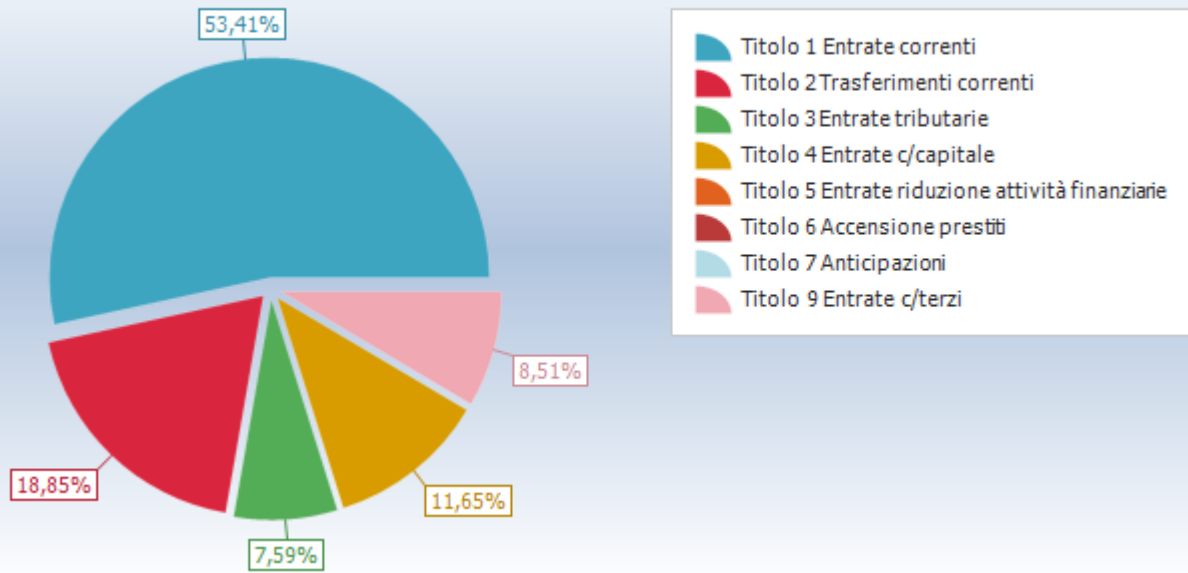
IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA E RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI

Il risultato di amministrazione finale complessivo rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui.

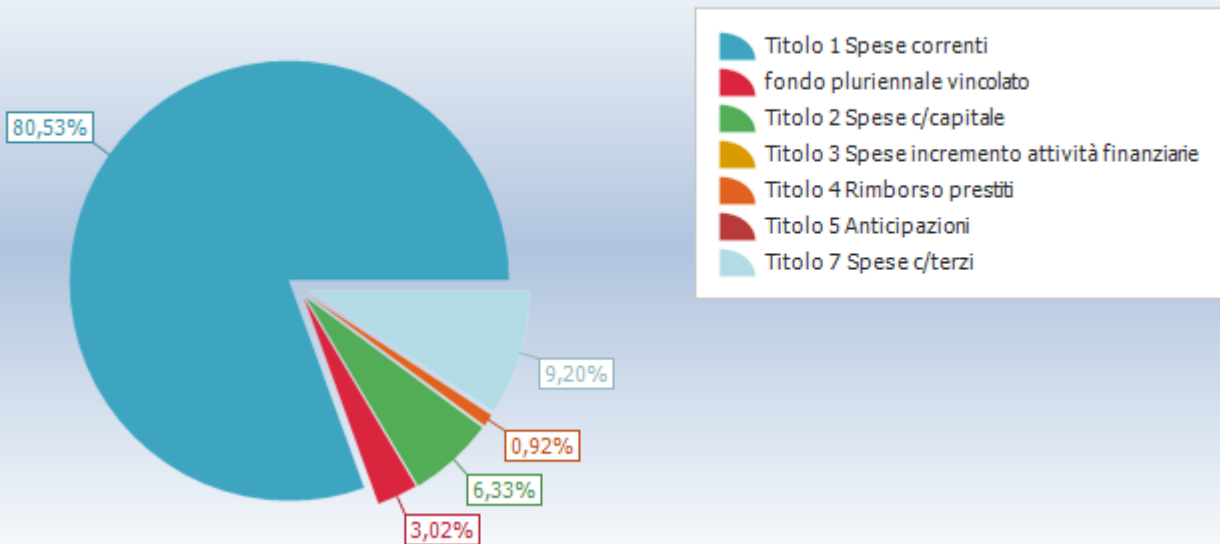
La gestione di Competenza dell'esercizio 2021 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		844.431,56			
Utilizzo avanzo di amministrazione	37.000,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	55.488,26				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	258.016,20				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti	1.896.703,88	1.674.740,37	Titolo 1 Spese correnti	2.644.258,06	2.571.844,82
			fondo pluriennale vincolato	98.999,98	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	669.364,73	605.613,11			
Titolo 3 Entrate tributarie	269.530,95	240.504,03	Titolo 2 Spese c/capitale	207.949,33	259.222,48
			fondo pluriennale vincolato	288.216,12	
Titolo 4 Entrate c/capitale	413.700,79	382.974,41	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	3.249.300,35	2.903.831,92	Totale spese finali	3.239.423,49	2.831.067,30
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	30.168,87	30.168,87
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	302.110,10	302.423,84	Titolo 7 Spese c/terzi	302.110,10	302.110,10
Totale entrate dell'esercizio	3.551.410,45	3.206.255,76	Totale spese dell'esercizio	3.571.702,46	3.163.346,27
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.901.914,91	4.050.687,32	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.571.702,46	3.163.346,27
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	330.212,45	887.341,05
TOTALE A PAREGGIO	3.901.914,91	4.050.687,32	TOTALE A PAREGGIO	3.901.914,91	4.050.687,32

Accertamenti



Impegni



Come si nota, la gestione di competenza chiude con un risultato positivo di amministrazione che è essenzialmente dovuto alla necessità di equilibrare la gestione di competenza sulla base delle effettive risorse disponibili e nei limiti delle accertate movimentazioni finanziarie verificate nel corso degli ultimi anni.

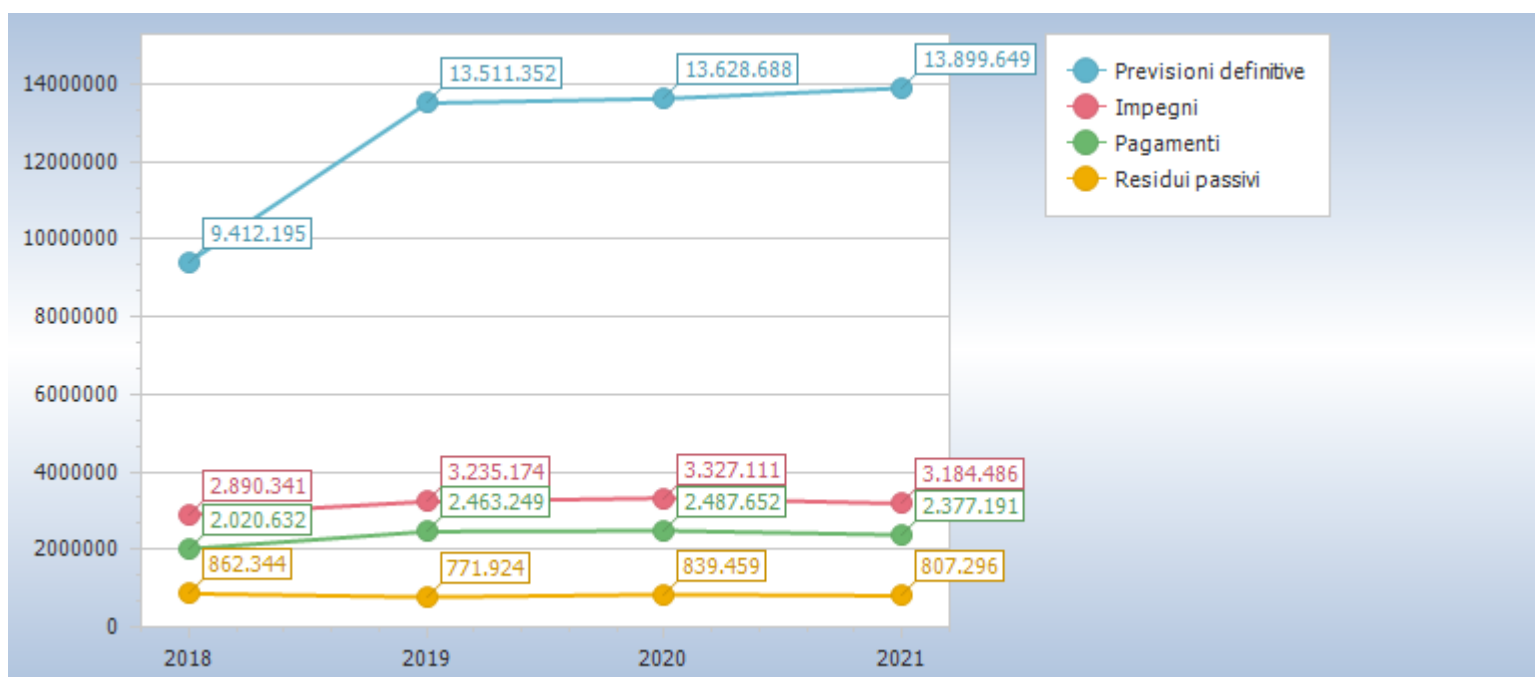
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	55.488,26
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.835.599,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.644.258,06
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	0,00
<i>D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)	98.999,98
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	30.168,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>F2) Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		117.660,91
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	37.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	64.150,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		218.811,67
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	190.602,55
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	17.146,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		11.063,12
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	17.796,73
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-6.733,61
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	258.016,20
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	413.700,79
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	64.150,76
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	207.949,33
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	288.216,12
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		111.400,78
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	11.244,10
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		100.156,68
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		100.156,68
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		330.212,45
- Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	190.602,55
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	28.390,10
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		111.219,80
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	17.796,73
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		93.423,07
O1) Risultato di competenza di parte corrente		218.811,67
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	37.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	190.602,55
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	17.796,73
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	17.146,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-43.733,61

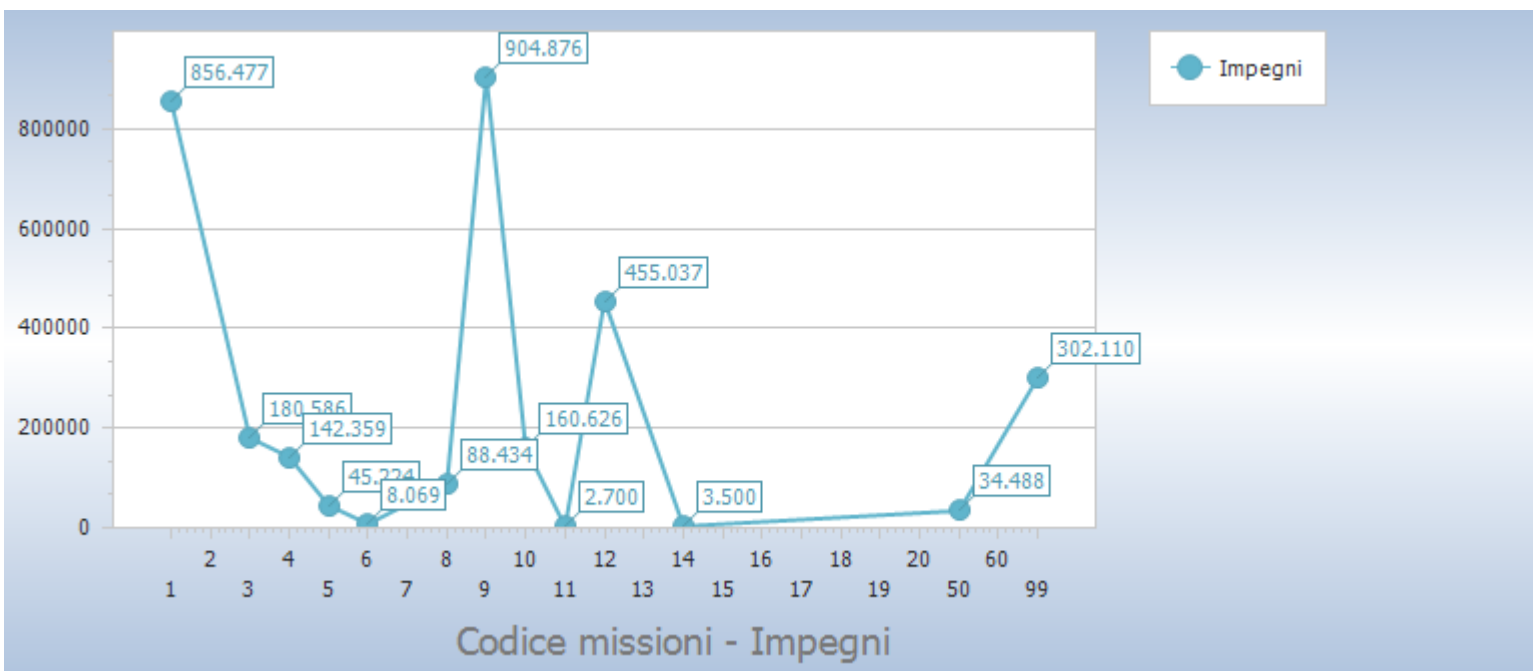
L'ente dimostra di avere un ottimale equilibrio economico-finanziario, evidenziato nell'allegato 4/2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, che illustra in modo analitico le modalità con le quali vanno assunti e registrati gli accertamenti e gli impegni.

Riepilogo Titoli SPESE						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
1. Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.437.231,49 98.999,98	2.644.258,06	79,21	2.022.094,65	76,47	622.163,41
2. Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.299.717,61 288.216,12	207.949,33	3,46	22.816,94	10,97	185.132,39
4. Rimborso Prestiti	30.200,00	30.168,87	99,90	30.168,87	100,00	0,00
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	2.632.500,00	302.110,10	11,48	302.110,10	100,00	0,00
Totale	13.899.649,10	3.184.486,36	23,57	2.377.190,56	74,65	807.295,80



Riepilogo missioni

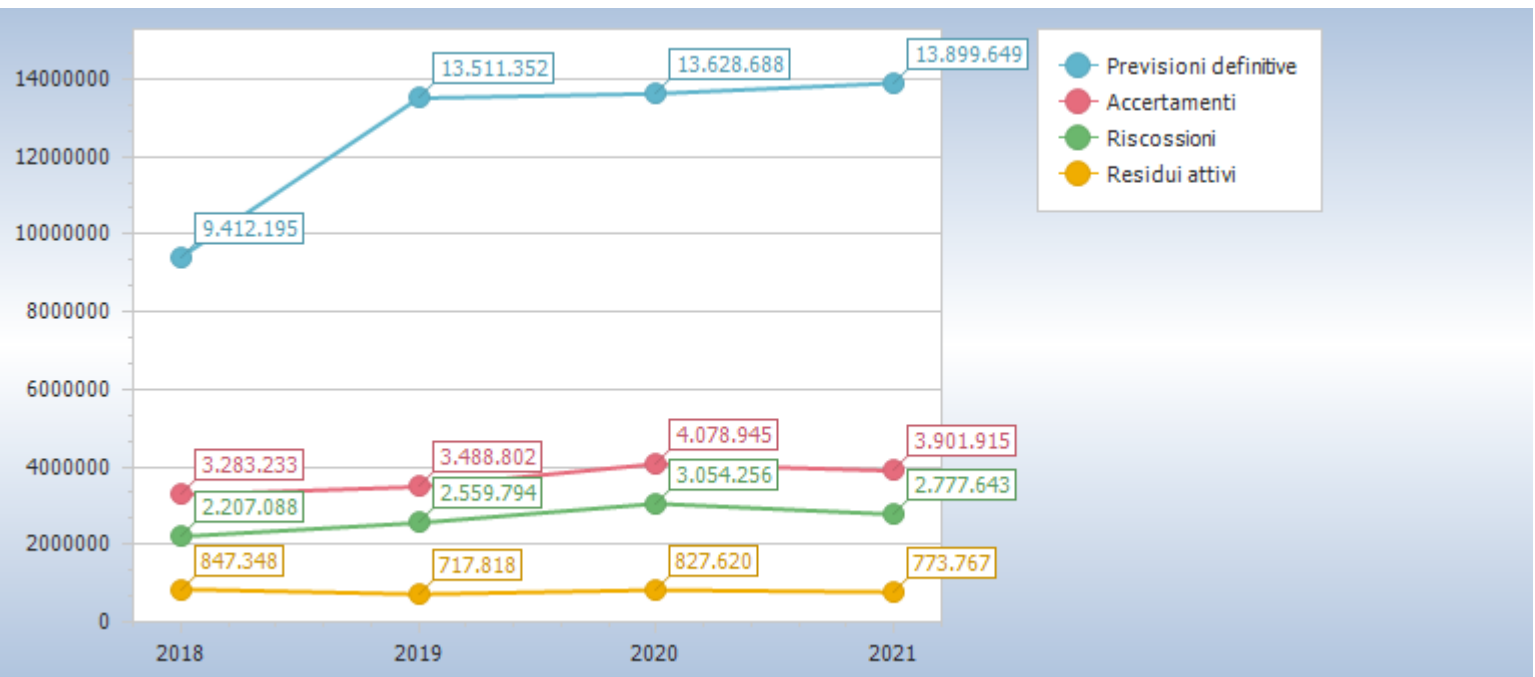
Missione	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.187.374,19 144.999,98	856.477,48	41,94	565.577,78	66,04	290.899,70
03 Ordine pubblico e sicurezza	195.380,00	180.585,66	92,43	157.800,21	87,38	22.785,45
04 Istruzione e diritto allo studio <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.689.175,99 63.590,00	142.358,60	5,42	103.035,14	72,38	39.323,46
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	666.235,99 22.434,91	45.224,02	7,02	16.221,38	35,87	29.002,64
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	723.774,01 67.202,01	8.069,28	1,23	5.914,00	73,29	2.155,28
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.057.840,81 76.842,61	88.433,95	9,01	19.601,57	22,17	68.832,38
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.010.570,81 6.146,59	904.876,01	90,09	681.825,85	75,35	223.050,16
10 Trasporti e diritto alla mobilita' <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	334.510,00 6.000,00	160.625,87	48,90	118.751,44	73,93	41.874,43
11 Soccorso civile	4.200,00	2.700,00	64,29	2.700,00	100,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	614.950,00	455.037,09	74,00	367.565,37	80,78	87.471,72
14 Sviluppo economico e competitivita'	10.000,00	3.500,00	35,00	1.599,42	45,70	1.900,58
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	212.467,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	35.670,00	34.488,30	96,69	34.488,30	100,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	2.632.500,00	302.110,10	11,48	302.110,10	100,00	0,00
Totale	13.899.649,10	3.184.486,36	23,57	2.377.190,56	74,65	807.295,80



Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	819.912,62	36.564,86	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	180.585,66	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	121.449,02	20.909,58	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	25.908,94	19.315,08	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	8.069,28	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	40.397,19	48.036,76	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	851.376,01	53.500,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	135.199,62	25.426,25	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	2.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	450.840,29	4.196,80	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	4.319,43	0,00	0,00	30.168,87	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.644.258,06	207.949,33	0,00	30.168,87	0,00

Per quanto riguarda le Entrate Correnti, si dettaglia nei grafici e tabelle seguenti:

Riepilogo Titoli ENTRATE						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	350.504,46	350.504,46	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.177.595,68	1.896.703,88	87,10	1.416.994,18	74,71	479.709,70
2. Trasferimenti correnti	897.962,69	669.364,73	74,54	574.428,49	85,82	94.936,24
3. Entrate extratributarie	259.159,86	269.530,95	104,00	143.402,44	53,20	126.128,51
4. Entrate in conto capitale	5.956.926,41	413.700,79	6,94	340.996,97	82,43	72.703,82
6. Accensione Prestiti	125.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	2.632.500,00	302.110,10	11,48	301.821,16	99,90	288,94
Totale	13.899.649,10	3.901.914,91	28,07	2.777.643,24	71,19	773.767,21



In occasione del c.d. Riaccertamento Ordinario 2021, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 06/05/2022, il Comune ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l'obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

E' utile ricordare che ad oggi il mantenimento dei residui, in particolare quelli attivi che fanno riferimento alla gestione dei tributi comunali è dovuta a vari motivi, in primis il susseguirsi da marzo 2020 di n. 3 responsabili dei servizi finanziari, i quali avendo avuto poco tempo a disposizione non hanno potuto effettuare una analisi adeguata e completa; pertanto nostra intenzione è mettere a disposizione dell'ufficio preposto le risorse e le strumentazioni adatte per procedere ad un più completo compito di revisione di tali residui. Altro motivo è legato al blocco avvenuto nel 2020 per l'emergenza Covid-19 degli incassi coattivi da parte di ADER. Incassi che nel corso del 2021 sono ripresi.

A tal fine è utile menzionare l'intervento legislativo in materia di riscossione coattiva ed in particolare l'art. 4 del DL "Sostegni" riguardante lo stralcio dei carichi affidati all'agente dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 della riscossione dei contribuenti che hanno percepito, nel 2019, un reddito imponibile fino a 30mila euro, oppure ai soggetti diversi dalle persone fisiche che hanno percepito, nel periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2019, un reddito imponibile fino a 30mila euro; Dalle risultanze emerse da Agenzia delle Entrate riscossione in merito allo stralcio delle cartelle summenzionate non risultano in bilancio residui da sottoporre a riaccertamento straordinario, come previsto dalla normativa, in quanto già oggetto di tale operazione negli anni passati;

Risultano in Bilancio esclusivamente residui relativi al tributo TARSU anno di imposta 2010 ma che afferiscono a ruoli inviati nel 2011 per i quali si sta ancora procedendo all'incasso e quindi esclusi dall'ambito di applicazione dell'art. 4 del DL "Sostegni";

Andamento gestione residui								
Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.130.280,22	0,00	170.987,69	-170.987,69	1.959.292,53	257.746,19	1.701.546,34
2	Trasferimenti correnti	77.410,04	0,00	290,00	-290,00	77.120,04	31.184,62	45.935,42
3	Entrate extratributarie	119.398,08	0,00	0,00	0,00	119.398,08	97.101,59	22.296,49
4	Entrate in conto capitale	202.379,04	0,00	0,00	0,00	202.379,04	41.977,44	160.401,60
6	Accensione Prestiti	23.218,23	0,00	0,00	0,00	23.218,23	0,00	23.218,23
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	29.808,33	0,00	0,00	0,00	29.808,33	602,68	29.205,65
Totale		2.582.493,94	0,00	171.277,69	-171.277,69	2.411.216,25	428.612,52	1.982.603,73

Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Spese correnti	988.043,62	0,00	60.361,56	-60.361,56	927.682,06	549.750,17	377.931,89
2	Spese in conto capitale	438.758,62	0,00	10.969,97	-10.969,97	427.788,65	236.405,54	191.383,11
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	7.234,95	0,00	375,15	-375,15	6.859,80	0,00	6.859,80
Totale		1.434.037,19	0,00	71.706,68	-71.706,68	1.362.330,51	786.155,71	576.174,80

In occasione del riaccertamento ordinario, previsto dal par. 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, il Comune di Arnesano ha applicato in modo puntuale il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti gli impegni ed accertamenti che non sotto-tendono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili.

Tale operazione di natura straordinaria, benché non espressamente prevista dal legislatore, ha permesso all'ente di riallinearsi con il disposto del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. ed ha contribuito in maniera rilevante alla formazione del risultato di amministrazione.

Lo stock di residui attivi è ancora troppo rilevante per la sostenibilità finanziaria del Comune ed obbliga questa amministrazione a perseguire politiche di bilancio mirate a rendere liquidi i propri crediti, mettendo in atto tutte le azioni che la normativa consente e, nello stesso tempo, obbliga ad accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in maniera anche superiore rispetto al minimo imposto dalla normativa.

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2021							
Titolo		Anno 2017 e precedenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	787.467,88	283.334,80	311.148,92	319.594,74	479.709,70	2.181.256,04
2	Trasferimenti correnti	36.229,60	8.117,43	0,00	1.588,39	94.936,24	140.871,66
3	Entrate extratributarie	10.763,69	0,00	0,00	11.532,80	126.128,51	148.425,00
4	Entrate in conto capitale	135.179,89	17.736,15	0,00	7.485,56	72.703,82	233.105,42
6	Accensione Prestiti	23.218,23	0,00	0,00	0,00	0,00	23.218,23
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	28.869,26	0,00	0,00	336,39	288,94	29.494,59
Totale		1.021.728,55	309.188,38	311.148,92	340.537,88	773.767,21	2.756.370,94

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2021							
Titolo		Anno 2017 e precedenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Totale
1	Spese correnti	109.986,39	15.236,03	35.475,54	217.233,93	622.163,41	1.000.095,30
2	Spese in conto capitale	11.974,84	22.513,42	97.228,19	59.666,66	185.132,39	376.515,50
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	6.859,80	0,00	0,00	0,00	0,00	6.859,80
Totale		128.821,03	37.749,45	132.703,73	276.900,59	807.295,80	1.383.470,60

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Secondo il medesimo principio contabile, prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate.

Ad esempio, nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 54. in data 06/05/2022, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. **387.216,10** così distinto tra parte corrente e parte capitale:

- FPV di entrata di parte corrente: **€. 98.999,98**
- FPV di entrata di parte capitale: **€. 288.216,12**

Composizione per Missione e Programmi del Fondo Pluriennale Vincolato dell'Esercizio 2021

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuate nel corso dell'esercizio 2021 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuate nel corso dell'esercizio 2021 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2021	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020 rinviata all'esercizio 2022 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2021 con imputazione all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2021 con imputazione all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese Impegnate nell'esercizio 2021 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c)+(d)+(e)+(f)
01 MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione									
02 Segreteria generale	55.488,26	18.449,69	2.609,20	0,00	34.429,37	15.526,24	0,00	0,00	49.955,61
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00	0,00	0,00	46.000,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.044,37	0,00	0,00	49.044,37
TOTALE MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	55.488,26	18.449,69	2.609,20	0,00	34.429,37	110.570,61	0,00	0,00	144.999,98
04 MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio									
01 Istruzione prescolastica	82.500,00	18.910,00	0,00	0,00	63.590,00	0,00	0,00	0,00	63.590,00
TOTALE MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio	82.500,00	18.910,00	0,00	0,00	63.590,00	0,00	0,00	0,00	63.590,00
05 MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	40.324,99	17.890,08	0,00	0,00	22.434,91	0,00	0,00	0,00	22.434,91
TOTALE MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	40.324,99	17.890,08	0,00	0,00	22.434,91	0,00	0,00	0,00	22.434,91
06 MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero									
01 Sport e tempo libero	52.202,01	0,00	0,00	0,00	52.202,01	15.000,00	0,00	0,00	67.202,01
TOTALE MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	52.202,01	0,00	0,00	0,00	52.202,01	15.000,00	0,00	0,00	67.202,01
08 MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
01 Urbanistica e assetto del territorio	76.842,61	0,00	0,00	0,00	76.842,61	0,00	0,00	0,00	76.842,61
TOTALE MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	76.842,61	0,00	0,00	0,00	76.842,61	0,00	0,00	0,00	76.842,61
09 MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
03 Rifiuti	6.146,59	0,00	0,00	0,00	6.146,59	0,00	0,00	0,00	6.146,59
TOTALE MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.146,59	0,00	0,00	0,00	6.146,59	0,00	0,00	0,00	6.146,59
10 MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità									
05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
TOTALE MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
TOTALE	313.504,46	55.249,77	2.609,20	0,00	255.645,49	131.570,61	0,00	0,00	387.216,10

LA GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa non rappresenta criticità per quanto, proprio in ossequio ai nuovi principi contabili, l'intera struttura amministrativa deve porre attenzione circa la sua gestione al fine di tenere sempre allineati i relativi flussi di entrata e di spesa.

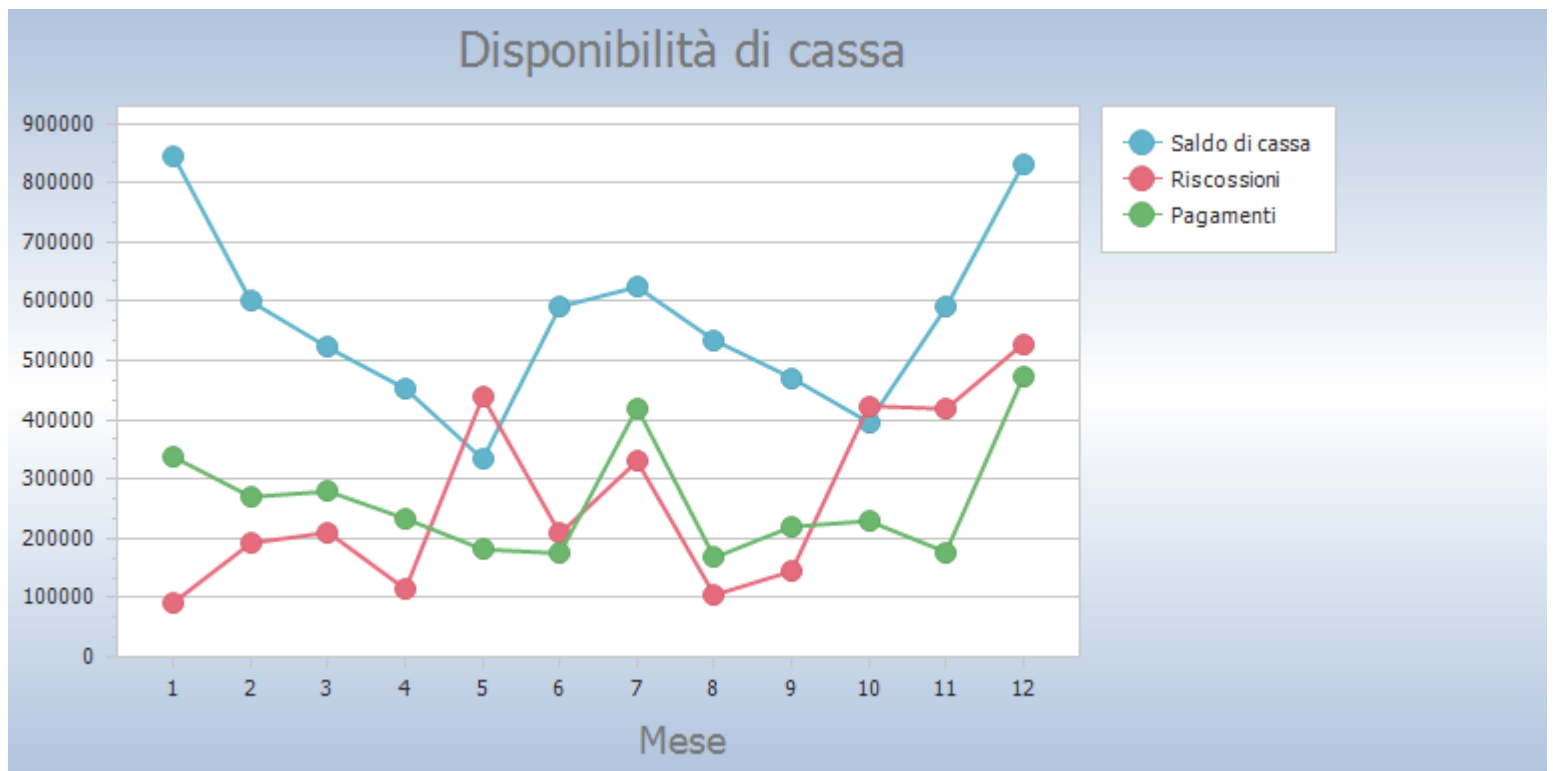
Anche per l'esercizio 2021, così come avvenuto negli ultimi anni, l'ente non ha fatto ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;

Al 31/12/2021 si è avuto un saldo finale di cassa di euro 887.41,05.

L'attività di tutti i settori dell'ente dovrà essere rivolta ad incassare i crediti che l'ente vanta verso i contribuenti, verso gli utenti e verso il complesso dei soggetti che sottoscrivono obbligazioni giuridicamente perfezionate.

Per quanto la cassa dell'ente sia di segno positivo e non faccia comportare onerosi ritardi nei pagamenti di competenza, è bene che l'ente adotti tutte le azioni possibili al fine di recuperare in maniera più costante e sostanziosa la mole di accertamenti tributari che ogni anno istruisce.

Si ribadisce, quindi, come l'attività di gestione dei crediti e dei relativi incassi rappresenti uno degli obiettivi strategici sia di questa Amministrazione, di quella della prossima consiliatura e di tutto l'apparato amministrativo



L'ente nel corso del 2021 *non ha usufruito* dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del D.L. n. 35/2013 e successive integrazioni e modificazioni.

LA SPESA PER IL PERSONALE

In sede di predisposizione del bilancio di previsione, l'Ente ha provveduto ad approvare il programma triennale di fabbisogno del personale, sul quale il revisore ha dato il suo parere favorevole.

L'art. 33 del D.L. 30 aprile 2019 n. 34, "Decreto crescita", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2019, ha introdotto significative novità in materia di assunzioni di personale nei Comuni. L'art. 33 c. 2 prevede che, a decorrere dal 20/04/2020, i Comuni potranno effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato entro il limite di una spesa complessiva per il personale dipendente (al lordo degli oneri riflessi) non superiore al valore soglia, definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli risultanti dal rendiconto dell'anno precedente a quello in cui è prevista l'assunzione, che dovranno essere calcolate al netto delle entrate a destinazione vincolata e del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità stanziato in Bilancio di Previsione. I valori soglia e le fasce demografiche sono stati individuati con un Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, previa intesa in Conferenza Stato-Città ed autonomie locali. Il Comune di Arnesano rientra ampiamente nel valore soglia. I Comuni in cui il rapporto tra spesa del personale ed entrate dei primi tre titoli, calcolate come sopra indicato, supererà il valore soglia saranno tenuti ad adottare un percorso graduale di riduzione annuale del rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore, anche applicando un turn over inferiore al 100%. A decorrere dal 2025, in caso di mancato conseguimento dell'obiettivo, dovranno applicare un turn over pari al 30% fino al conseguimento del valore soglia. Relativamente alla spesa di personale, l'art. 16 del D.L 24 giugno 2016, n. 113 aveva abrogato la lettera a) all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti; per cui, l'unico limite rimasto è quello previsto dall'art. 1, comma 557-quater della L. 296/2006, ossia il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013, cioè pari ad euro **912.636,78** come evidenziato nei precedenti rendiconti dell'ente.

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 57 del 03/04/2012 e modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 191 del 07/12/2017;

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2021-2023 è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 56 del 14/05/2021.

La spesa del personale è riportata nel seguente prospetto che dà contezza di tale spesa ponderata sul totale della popolazione:

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2021 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2021	n. 14 di cui 1 ex art. 110 TUEL
Assunzioni	n. 1
Cessazioni	n. 2
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2021	n. 14 di cui 1 ex art. 110 del TUEL e 1 in Comando da Altra amministrazione

Spesa personale pro-capite						
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa personale	664.008,41		654.359,34		593.922,08	
Popolazione	4.062	163,47	4.062	161,09	4.012	148,04

163,47	161,09	148,04
--------	--------	--------

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dalla normativa vigente, si dà atto che questo ente ha verificato, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, la possibilità di incrementare nel 2021 la spesa per assunzioni a tempo indeterminato e da tale verifica, come si desume dal prospetto riepilogativo allegato alla presente relazione, si rileva che l'ente ha un rapporto spese di personale / entrate correnti nette inferiore o uguale la soglia "virtuosa".

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge.

In relazione ai limiti di spesa del per incarichi di collaborazione l'Ente ha rispettato i vincoli fissati in sede di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio 2021. Fanno eccezione gli incarichi di progettazione affidati ai sensi D.Lgs. n. 50/2016.

Si fa presente, inoltre, l'assenza di spesa nel 2021 per incarichi di consulenza in materia informatica previsti dall' art. 1, cc. 146-147, L. n. 228/2012.

ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

Con delibera di C.C. n. 44 del 29/11/2021 l'Ente *ha provveduto* (entro il 31.12.2021), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20, D.Lgs. n. 175/2016

Le uniche forme di partecipazione in altri organismi da parte del Comune di Arnesano (LE), non aventi tuttavia natura di rilevanti partecipazioni societarie, che permangono rispetto alla revisione straordinaria di cui sopra, riguardano:

- GAL Valle della Cupa s.r.l., con sede legale in Trepuzzi (LE) alla Via Surbo, 34 Z.I., con una partecipazione pari al 1,16%. Tale società è stata costituita nell'anno 2016;
- GAL Valle della Cupa Nord Salento S.r.l e che tale partecipazione è pari al 1,07%. Tale società è stata costituita nell'anno 1998. Inoltre, con l'estratto del Verbale del C.d.A. del 13/05/2021, acclarato al protocollo dell'Ente n. 11265 del 18/11/2021, p stata comunicata la messa in liquidazione;

L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2021

Il rendiconto dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2021, è costituito dal Conto del Bilancio e da tutti gli allegati previsti dalla normativa contabile.

Così come approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 29/04/2021, l'Ente ha esercitato l'opzione di **di non tenere la contabilità economico-patrimoniale ai sensi dell'art. 57, c. 2-ter, d.l. n. 124/2019, che continua ad essere efficace anche per il Rendiconto 2021.**

In ogni caso, che l'ente *allegnerà* al rendiconto di gestione una situazione patrimoniale al 31/12/2021 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con le modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali 10 novembre 2020 (in Gazzetta Ufficiale n. 293 del 25 novembre 2020);

Inoltre, l'ente ha provveduto, già nel 2020, ad aggiornare il registro dei cespiti, potendo quindi oggi contare su un inventario aggiornato.

LE CONCLUSIONI

Il Rendiconto sulla gestione dell'esercizio 2021 evidenzia una totale continuità rispetto al rendiconto 2020, in quanto è stato predisposto adottando gli schemi di cui all'art. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e, soprattutto, fonda il proprio presupposto sul principio generale della competenza finanziaria c.d. potenziata e sui principi contabili applicati della contabilità finanziaria e della contabilità economico-patrimoniale.

L'adozione dei nuovi principi contabili rende confrontabili i dati del 2021 con quelli degli esercizi precedenti ed in particolare con il 2021, in ossequio alla sempre maggiore esigenza di trasparenza dell'azione amministrativa.

I dati illustrati e commentati rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, economico e patrimoniale del Comune di Arnesano.

Il Segretario Generale
Dott. Pier Luigi Cannzza

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Pierpaolo Colucci

Il Sindaco
Avv. Solazzo Emanuele